2° CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE "IL RACCONTO NEL CASSETTO"

Villaricca, 5 giorni di cultura, spettacolo e turismo

21 aprile, serata di gala all'hotel "La Lanterna"


Peppino Di Capri

La 2ª edizione del Premio Letterario per scrittori emergenti "Il racconto nel cassetto" ha preso il via quest'anno con una serata di gala, svoltasi presso l'hotel "La Lanterna" di Villaricca, a cui hanno partecipato personalità del mondo dello spettacolo, della cultura e della società civile. La kermesse, organizzata dall'Associazione Libera Italiana in collaborazione con l'agenzia di stampa NF e con Radio CRC Targato Italia, si è snodata lungo due binari, alternando momenti di riflessione a momenti di puro intrattenimento. A fare da trait d'union, il bravo presentatore Francesco Mastandrea che ha subito invitato sul palco il dott. Pietro Valente, presidente dell'ALI, per salutare gli oltre 800 convenuti e per chiarire gli obiettivi del Premio, ovvero "promuovere, attraverso la cultura, l'area a Nord di Napoli e dare, allo stesso tempo, una possibilità concreta agli aspiranti scrittori di tutta Italia di poter vedere pubblicato un proprio racconto".
Sotto il profilo sociale, particolarmente significativi sono stati i riconoscimenti attribuiti ai magistrati Sergio Zazzera, Giuseppe Cioffi e Antonio Panico, che hanno sottolineato con forza "la necessità dell'impegno per la legalità e il fondamentale ruolo della cultura e delle scuole per l'affermazione di una nuova identità territoriale".
E altrettanto importante è stato il Premio Speciale di cui è stato insignito il maranese don Luigi Merola, parroco impegnato nel quartiere di Forcella contro la camorra, il quale dal palco ha ribadito energicamente che "non dobbiamo arrenderci, ma unirci per difendere il nostro territorio e i più giovani. Non siamo noi che dobbiamo andare via, ma loro, i camorristi". D'altra parte, la stessa Teresa Meo, rappresentante dell'ALI, ha specificato che uno degli scopi del Premio è proprio quello di "svegliare la parte buona ma pigra del territorio". Altri riconoscimenti sono stati poi assegnati all'ex pugile Patrizio Oliva e al giornalista Lino Cascioli, ritirato da suo genero, il Comandante dei Carabinieri Gianluca Trombetti.


Don Luigi Merola

I momenti di spettacolo non sono stati, però, meno significativi, potendo contare sulla presenza straordinaria di Peppino Di Capri e del comico Angelo Di Gennaro. Si sono esibiti, inoltre, i musicisti Lidia Ciocchetti e Patrizio Rocchino, Joe Barbieri, Mario Miani, Franco Ricciardi, Aniash e l'attore napoletano Luigi Attrice.

Enzo Langellotti

25 aprile, la premiazione del modenese Mario Ipocoana, vincitore dell'edizione 2005 con l'opera "Guai ai vinti"



Sala ALI - Da sinistra: Gallucci, Meo, Montesano, Corsi e Treccagnoli


Sala ALI - Da sinistra: Montesano, Valente, Ipocoana e Corsi

Villaricca: nelle foto, due momenti della cerimonia conclusiva del concorso letterario "Racconto nel cassetto 2005"

Lunedì 25 aprile si è conclusa gioiosamente la 5 giorni del concorso "Il Racconto nel Cassetto" 2005, con l'assegnazione di ben 4 premi in denaro più 6 menzioni speciali.
Felici e consapevoli per aver saputo rinnovare un piccolo miracolo, nel corso della cerimoniafinale gli organizzatori si sono detti molto soddisfatti. "Il Premio – ha affermato il presidente Pietro Valente – sta riscuotendo crescenti consensi e l'attenzione delle istituzioni non potrà che consolidare tale affermazione". Inoltre, la giuria tecnica, composta dallo scrittore Giuseppe Montesano e dal giornalista Pietro Treccagnoli (Il Mattino), ha da parte sua evidenziato come "il livello della qualità dei racconti pervenuti si sia significativamente innalzato rispetto alla prima edizione, rivelando una maggiore capacità di articolare l'intreccio narrativo in maniera efficace". Questo elemento spiega anche l'interessamento dell'editore Piero Grauss, che assicurerà la distribuzione a livello nazionale della pubblicazione che conterrà i 20 racconti finalisti dell'edizione 2005.
Dal canto suo, invece, Ermanno Corsi, in qualità di Presidente del comitato d'onore, ha espresso i suoi apprezzamenti per i promotori dell'iniziativa, sottolineando come "Il racconto nel cassetto" in soli 15 mesi abbia saputo creare una vera e propria comunità del Premio: "Questo – ha affermato Corsi - è il valore della cultura, un elemento che unisce e unifica: i 632 partecipanti appartengono infatti a 19 delle 20 regioni d'Italia e la manifestazione finale non a caso si tiene il 25 aprile". Di seguito, in un clima di suspance, il presidente dell'ordine dei giornalisti della Campania ha letto i nomi dei vincitori. Ad aggiudicarsi il primo premio di 3500 euro è stato il modenese Mario Ipocoana, con l'opera "Guai ai vinti". Al secondo posto ex aequo il napoletano Gabriele Aprea (Fuori servizio) e la romana Nicoletta Grieco (Time), ai quali è stato assegnato il secondo premio di 2000 euro. Il terzo posto è invece andato al giuglianese Giulio Gaudieri (CA 19-9, marker tumorale), il quale, con un gesto di grande classe, ha rimesso il premio di 1000 euro nelle mani dell'associazione ALI affinché possa essere destinato alla lotta contro il cancro. Menzioni speciali sono state attribuite, inoltre, a Fabrizio Bianchini (Un'ombra nel passato), ad Antonio Menna (La notte è un lampo), a Giuseppe Mombello (La mia prima missione) e alle tre fiabe giunte in finale "Girò la giraffa innamorata" di Adele Fidei, "Le ricicline: storia di Tina, bottiglina in P.V.C." di Elena Saccone e a "1+1=Gatto" di Marisa Tagliabue. Hanno ricevuto, infine, una medaglia per la partecipazione gli altri finalisti: Maria Giovanna Castellano, Maria Antonietta Ceravolo, Filippo Di Nardo, Claudio Esposito, Maria Francesca Noce, Vanessa Piccoli, Elda Puzio, Maria Rossi, Maria Lucetta Russotto ed Elena Zauli.

Enzo Langellotti

24 aprile, I seminario di letteratura con lo scrittore Giuseppe Montesano



Auditorium ALI: in primo piano il romanziere Giuseppe Montesano mentre dà vita al seminario di scrittura creativa

Una delle novità più interessanti proposte quest'anno dall'organizzazione del premio "Il Racconto nel Cassetto" è stato certamente l'incontro con lo scrittore, nonché giornalista e docente di filosofia, "Giuseppe Montesano. Il forum, ideato e introdotto dal nostro direttore, Luigi Gallucci, "è nato dalla volontà di offrire ai 20 finalisti dell'edizione 2005 anche un momento di formazione e di confronto sul mondo della scrittura, in maniera tale da affiancare al talento degli scrittori emergenti qualche elemento di tecnicismo letterario". E così, nel pomeriggio dello scorso 24 aprile, Montesano, vincitore - tra gli altri - del Premio Vittorini col romanzo "Nel corpo di Napoli" (edizioni Mondadori, 1997) e del Premio Selezione Campiello con l'opera successiva "Di questa vita menzognera" (Feltrinelli, 2003) – dopo un breve prologo, durante il quale ha affermato che "i premi letterari rappresentano soprattutto un'occasione per incontrare altri scrittori, evenienza generalmente rara, visto che si tratta di un tipo di attività prevalentemente solitaria e fortemente individualista nell'ambito della quale fondamentalmente si coltiva una parte del sé", si è quindi "sottoposto" volentieri ad una sfilza di domande, di cui, per motivi di sintesi giornalistica, riportiamo – di seguito - la parte più interessante.
Dunque, professor Montesano, secondo lei esistono modelli o schemi da seguire per iniziare a scrivere un racconto o è meglio procedere solo in base al talento e all'ispirazione personale?
"Fatte salve le capacità individuali di ogni scrittore, non ci sono delle vere e proprie regole, quanto degli aspetti tecnici da tenere in conto, senza i quali difficilmente si riesce a raggiungere lo scopo di comunicare l'idea mentale di partenza".
E chi meglio di Lei – che insegna scrittura creativa presso la SETL (Scuola Europea di Traduzione Letteraria) – potrebbe svelarci qualcuno di questi aspetti tecnici?
"Beh, il passaggio dall'idea alla realizzazione è fondamentale. L'idea da sola non si trasforma in letteratura, bisogna usare le parole e incarnare le proprie idee nei personaggi. Una delle leggi fondamentali della narrativa è la concretezza: per definire il contesto e l'atmosfera di un evento dobbiamo descrivere gesti, azioni e particolari, stando bene attenti a non dilungarci troppo. Anche perché non bisogna essere eccessivamente chiari: il lettore di romanzi vuole avere l'illusione di arrivare da solo a comprendere la storia".
In base alla sua esperienza, è normale avere molti dubbi durante la fase di scrittura e ritornare continuamente su quello che si è già scritto?
"Lo spirito critico e la fatica sono indispensabili per il buon esito di un romanzo. Bisogna scrivere e riscrivere, considerando l'insoddisfazione un momento di crescita essenziale nella genesi di un racconto. E anche quando subentra la pigrizia o un vero e proprio blocco, l'unica soluzione possibile è l'auto-disciplina,cioè il sedersi alla scrivania e provare a scrivere comunque. In ogni caso, non bisognerebbe mai ostinarsi oltre un certo limite".
Secondo lei qual è il principale compito di uno scrittore?
"Uno scrittore di romanzi dovrebbe essere libero di esprimere sé negli altri, riproducendo nella mente dei lettori l'emozione iniziale che ha provato nel momento dell'affiorare dell'idea".
Professor Montesano, esiste qualche grande opera della letteratura che per anni è rimasta nel cassetto dell'autore ed è stata pubblicata solo dopo la sua morte?
"E' accaduto raramente. Il caso più eclatante, in tal senso, è stato quello del romanzo "Il gattopardo", scritto da Tomasi di Lampedusa. Generalmente accade che coloro che pubblicano romanzi sono persone già conosciute nell'ambiente letterario o giornalistico. Insomma, nell'80% dei casi funziona tutto secondo logica".

Enzo Langellotti

22 aprile, forum sul giornalismo

Una serie di interessanti riflessioni ha contraddistinto il forum ALI "Giornalismo e percorsi culturali nella società del terzo millennio", introdotto da Marcello Curzio (Agenzia NF) e moderato da Francesco Landolfo (vicedirettore de Il Roma). "Il giornalista dovrebbe essere portatore di valori – ha ammesso Tina Castaldo (Il Roma) –, mentre sovente i tempi stretti della notizia causano superficialità e un grave impoverimento dell'informazione". Sulla stessa lunghezza d'onda, Barbara Tafuri (Cronache di Napoli) ha sottolineato come la notizia possa a volte trasformarsi in "un'arma molto pericolosa". Ecco allora il ruolo dei lettori, chiamati da Alfonso Pirozzi (ANSA) ad essere "più critici e a premiare il confronto". Un concetto "improbabile", secondo Ottavio Lucarelli (La Repubblica), "in una realtà che ha visto negli ultimi decenni aumentare solo il numero delle testate e non quello dei lettori".Secondo Vanni Fondi (Corriere del Mezzogiorno)" il problema principale sta invece nel fatto che i maggiori quotidiani campani sono napolicentrici e la provincia non viene rappresentata". "Ma è proprio questo che ha creato – ha infine concluso Francesco Landolfo – lo spazio per la nascita di tante piccole iniziative locali, che riescono a dare voce alle esigenze e alle iniziative delle periferie".

ELAN

23 aprile, convegno sull'editoria

Tema centrale del convegno "Editoria ed informazione – Nuove ipotesi per il riscatto dell'area metropolitana a Nord di Napoli", è stato il ruolo che la cultura può svolgere ai fini della valorizzazione del territorio. Dopo i saluti iniziali del direttore dell'ALI, Antonio Gambi, che ha ringraziato tutti i finalisti del concorso e le ideatrici del premio Antonietta Arcieri e Tina Maggio, il dibattito, moderato dal giornalista Marcello Curzio, è entrato nel vivo. In tale ottica, Emmanuele Coppola, storico e giornalista, ha posto in evidenza come uno dei problemi principali dell'editoria sia l'intreccio con la politica. A sua volta Geppino Mariconda, vice caporedattore del Tg3 Campania, ha puntato l'attenzione su come l'informazione possa agire virtuosamente: "La prima risorsa di un territorio è la sua immagine e dunque l'informazione può contribuire molto ad essa, richiamando maggiormente l'attenzione sulle esperienze positive che si verificano su un dato territorio". Pensiero condiviso e ribadito anche dall'intervento di Francesco Serra di Cassano (ufficio stampa Camera dei Deputati), al quale il moderatore ha poi strappato l'impegno di "proiettare" sulla ribalta romana la presentazione della 3ª edizione del "Racconto nel cassetto".

ELAN

23-24 aprile, mattinate turistiche

Alcuni degli aspetti valorizzanti di 5 comui del nostro comprensorio, al centro di un tour culturale e gastronomico a cui hanno partecipato i 20 scrittori finalisti provenienti da tutta Italia. Prima tappa, sabato 23, al comune di Villaricca dove c'è stato l'incontro con il sindaco Lello Topo e con l'assessore alla cultura Giovanni Granata. Subito dopo, il tour per le strade cittadine, in visita agli antichi cortili, alle chiese e alla casa del venerabile padre Di Marino, insieme con lo storico Mimmo Santopaolo. Poi una tappa ristoro offerta dall'Amministrazione nella Trattoria San Pietro, dove i venti scrittori hanno assaggiato i prodotti tipici: dal lardo di colonnato, alla pastiera, alla pasta e fagioli. Di domenica mattina prima tappa a Calvizzano, dove il vicesindaco Salvatore De Rosa ha prima mostrato i reperti archeologici saltati fuori da un cantiere e poi ha fatto assaggiare i dolci tipici napoletani nel buffet allestito nella villa comunale di via Sandro Pertini. Una tappa anche a Marano, presso il Ciaurro, mausoleo di epoca romana, in compagnia degli assessori Alberto Amitrano e Fortuna Nuvoletta che hanno raccontato le origini storiche del centro più vicino al capoluogo e mostrato - orgogliosi - uno dei giardini più vivibili dell'area a nord di Napoli. Poi di corsa a Qualiano per incontrare il vicesindaco Salvatore Onofaro, che ha donato agli scrittori un piccolo volume sulle origini della città. Ultima tappa a Lago Patria, agli scavi di Liternum e allo Stadio dei remi.

Tonia Limatola

LA SICUREZZA s.r.l.
ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA
www.lasicurezza.org
Sede legale Napoli, Largo Catarina Volpicelli n. 10
Centro Operativo Tel. 081.701.31.52 - 702.18.41
Amministrazione e Fax Tel. 081.701.24.03 - 701.25.79

VALLETTA PARRUCCHIERI
tagliati X il successo®
(Dentro i limiti, fuori dalle regole)
C.so Europa 260 - Villaricca (Na) tel. 081 506 80 68

Nuova PUBBLICITA' by NOVIELLO
insegne striscioni segnaletica
Pianificazione campagne affissionali 6x3
Pubblicità su display digitale
MARANO - tel. e fax 081 5873015 - 347 6537686